

Protocollo d'intesa

tra

Ministero dell'Istruzione

(di seguito denominato MI)

e

ASS. DEINA

**In viaggio alla scoperta della storia e della memoria del
Novecento europeo**

VISTI

- gli articoli 2-3-13-19-32-33 della Costituzione italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica;
- i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'art. 21 che, riconoscendo personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e sancendone l'autonomia, consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, le associazioni del territorio, nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la valorizzazione delle risorse locali;
- il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo "Statuto delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie";
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che regola l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione delle istituzioni scolastiche;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la legge 20 luglio 2000, n. 211, che ha riconosciuto il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio e, in particolare, l'art. 2 della suddetta legge, che si sofferma sulle iniziative per le scuole di ogni ordine e grado volte a conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico e oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa;
- la legge delega 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;"
- il decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, recante "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, che attiva azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze riguardanti "Cittadinanza e Costituzione" per tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale e la relativa Circolare ministeriale n. 86 del 2010;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. 254 del 16/11/2012);
- i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 87-88-89, contenenti i Regolamenti recanti revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- le Risoluzioni, gli Atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione lavoro;
- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'Unesco e le Direttive comunitarie relative all'educazione, alla memoria e alla cittadinanza, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla Memoria del Novecento e ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

CONSIDERATO

- che il valore della Memoria pubblica trova nella partecipazione delle studentesse e degli studenti un ambito privilegiato e che i diritti-doveri di cittadinanza si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale e politica;
- che il MI, con la collaborazione di importanti partner istituzionali e associativi, ha messo in campo già da diversi anni numerose iniziative sulla valorizzazione della storia e della memoria pubblica del Novecento europeo;
- che nel corso degli anni si è rilevata una sempre crescente attenzione e partecipazione delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado a progetti e attività formative inerenti alla valorizzazione della memoria del Novecento europeo, anche utilizzando metodologie educative innovative e attraverso viaggi della memoria;
- che la Scuola svolge un ruolo primario nello sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza e alla convivenza civile;

PREMESSO che

il MI

- è da sempre impegnato nella realizzazione di un'offerta formativa ampia e qualificata, che tenga conto del ruolo centrale dell'istruzione nei processi di crescita delle nuove generazioni, in linea con il contesto comunitario ed extracomunitario;
- favorisce l'interazione delle autonomie scolastiche con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici, le associazioni del territorio e le fondazioni per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- promuove e sostiene, nel rispetto del principio costituzionale dell'autonomia scolastica, progetti e piani educativi, culturali e formativi sui temi di rilevante interesse pubblico, per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti diversi, presenti sul territorio;
- promuove nelle scuole l'educazione alla cittadinanza, al fine di favorire nelle studentesse e

negli studenti la costruzione dell'identità personale, del pensiero critico e la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri;

- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una Scuola moderna, capace di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente e di creare le migliori condizioni per un apprendimento efficace;
- riconosce la necessità di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la Scuola e le associazioni sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;
- ritiene di significativa rilevanza la collaborazione con tutti i soggetti educativi per trasmettere alle giovani generazioni l'importanza della memoria pubblica del Novecento europeo;
- ritiene che la conoscenza della storia del Novecento sia necessaria per promuovere la consapevolezza degli effetti aberranti che le guerre, le discriminazioni e le intolleranze hanno determinato e possono determinare;
- promuove la formazione e la sensibilizzazione delle giovani generazioni al rispetto dei diritti umani e civili anche attraverso percorsi strutturati di attività e iniziative volte alla conoscenza della storia e dei valori presenti nella Carta costituzionale e nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo;

l'Ass. DEINA

- è un'associazione di promozione sociale nata il 14 luglio 2013, che realizza sull'intero territorio nazionale percorsi educativi e viaggi della memoria rivolti in via prioritaria ai giovani, incentrati sulla storia e le memorie del Novecento europeo, in collaborazione anche con scuole, università, enti locali, istituti storici e altre associazioni;
- è un laboratorio permanente di incontro, ricerca, scambio e socializzazione sul tema della memoria, finalizzato alla costruzione di uno spazio pubblico, in cui la storia sia uno strumento utile per interpretare il presente, scolpire il proprio spirito critico e immaginare il futuro;
- considera il viaggio uno strumento pedagogico efficace e i luoghi di memoria la cornice ideale per un apprendimento esperienziale della storia; lavora alla creazione di spazi di confronto destinati in primo luogo ai giovani, fondati sullo scambio e sulla condivisione dei processi di apprendimento e capaci di incoraggiare la capacità cooperativa dei partecipanti;
- è impegnata nella progettazione e conduzione di laboratori e percorsi formativi, attraverso i quali educare le giovani generazioni a una cittadinanza europea attiva e partecipata; allo spirito critico necessario a un protagonismo nel presente; a una cultura della pace fondata sull'idea di comunità plurali, inclusive e solidali;
- promuove lo studio e la scoperta dei luoghi della storia e delle memorie del Novecento europeo, a livello locale, regionale, nazionale e sovranazionale; il confronto e il dibattito culturale, anche e soprattutto oltre le frontiere geografiche e generazionali, attraverso la condivisione di luoghi e spazi; l'approfondimento e la ricerca storica e memoriale, dal locale al globale; la narrazione e la divulgazione dei temi oggetto di studio e di percorsi educativi attraverso vecchi e nuovi media; la pubblicazione di riviste, giornali, stampe, periodiche o saltuarie.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Oggetto)

Il MI e l'ASS. DEINA, nell'ambito delle relative competenze e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, convengono di attivare forme di collaborazione, rivolte agli studenti e ai docenti, atte a favorire una migliore conoscenza della storia e della memoria del Novecento.

Per la realizzazione di iniziative attuative del presente Protocollo, le Parti ne valutano concordemente l'opportunità e stabiliscono le modalità e le forme di collaborazione sinergica.

Il MI e l'Ass. DEINA riconoscono che le singole scuole, nell'ambito della loro autonomia e sulla base delle determinazioni adottate dai rispettivi organi collegiali, possono concorrere all'attuazione del presente Protocollo, nel quadro delle normative comunitarie, nazionali, regionali e locali.

Articolo 2 (Impegni delle Parti)

Il **MI** si impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo agli Uffici scolastici regionali e per loro tramite a tutte le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, alle consulte provinciali degli studenti e al forum nazionale delle associazioni studentesche;
- promuovere la conoscenza e la partecipazione degli studenti ai progetti educativi e ai viaggi della memoria organizzati dall'ass. DEINA;
- favorire la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori ai corsi di informazione/formazione organizzati in collaborazione con l'ass. DEINA;
- sostenere la realizzazione e la diffusione di materiali didattici ad hoc (cartacei, filmati o web) sul tema della Memoria pubblica del Novecento;
- continuare a favorire e implementare l'organizzazione di viaggi della Memoria in Italia e all'estero in maniera organica;
- promuovere i lavori e i progetti di partenariato, le iniziative culturali, didattiche, accademiche e di ricerca, diretti a mantenere viva la memoria collettiva del Novecento europeo;

DEINA si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie competenze in ambito storico e pedagogico per le iniziative inerenti alle tematiche oggetto dell'intesa;
- sostenere la costituzione di reti di soggetti volte all'approfondimento e alla divulgazione dei temi della storia e della memoria europee, supportando la formazione dei soggetti coinvolti;
- sostenere la progettazione e la realizzazione congiunta di interventi e progettualità all'interno delle istituzioni scolastiche.

Articolo 3 (Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un comitato paritetico, coordinato da un rappresentante del MI, Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione.

Per la partecipazione ai lavori del comitato, non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spesa o altre utilità, comunque denominate.

Articolo 4 (Gestione e organizzazione)

La Direzione generale per lo studente, integrazione e la partecipazione cura la costituzione del comitato di cui all'articolo 3, nonché i profili organizzativi e gestionali, il coordinamento e la valutazione delle azioni realizzate e delle iniziative intraprese, in attuazione del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 5 (Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione, presso le rispettive strutture centrali e periferiche, dei contenuti del presente Protocollo.

Articolo 6 (Durata)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata triennale. Dall'attuazione del presente Protocollo non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Data _____

Il Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Il Presidente dell'associazione DEINA